

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 28

Estratto del processo verbale della seduta n. 6 del 06 luglio 2023.

Oggetto: Art. 26 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Rinnovo incarico di Direttore del Servizio amministrativo.

Bordin Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Assente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Celotti Manuela	Consigliera Segretaria	Presente
Lobianco Michele	Consigliere Segretario	Presente
Massolino Giulia	Consigliera Segretaria	Presente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:
il Segretario generale Stefano Patriarca

È presente:
il Vice Segretario generale Chiara Gregori

Verbalizza:
Arianna Scudiero - Struttura stabile inferiore al Servizio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza

SP/am

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche

Art. 26 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale. Rinnovo incarico di Direttore del Servizio amministrativo.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che detta, fra l'altro, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ("Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421") e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ("Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale") e di essa, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale dispone che gli incarichi dirigenziali sono conferibili per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili, e possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

VISTO l'articolo 26 del Regolamento di organizzazione degli uffici del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2019, come da ultimo modificato propria deliberazione n. 281 del 22 dicembre 2020, il quale prevede che l'incarico di Direttore di Servizio consiliare è conferito a dirigenti regionali dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Segretario generale, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare e alle competenze attribuite alle singole strutture e tenendo conto dei *curricula*, delle attitudini alla direzione e delle competenze professionali dei candidati;

VISTA la propria delibera n. 147 del 17 luglio 2019 e di essa, in particolare, l'allegato A che contiene le declaratorie di funzioni dei Servizi della Segreteria generale a far data dal 12 agosto 2019;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 255 del 24 luglio 2020, con cui era stato conferito alla dott.ssa Serena Cutrano l'incarico di direttore del Servizio amministrativo dal 2 agosto 2020 e fino al 1° agosto 2023 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

DATO ATTO che il suddetto incarico risulta vacante dal 2 agosto 2023;

VISTA la nota prot. n. 4395 del 3 luglio 2023 con la quale il Segretario generale del Consiglio regionale propone di rinnovare il suddetto incarico alla dirigente regionale, dott.ssa Serena Cutrano, alle cui motivazioni si fa riferimento;

RITENUTO di rinnovare alla dirigente regionale, dott.ssa Serena Cutrano, l'incarico di Direttore del Servizio amministrativo, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare e in relazione alle competenze attribuite a tale struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini ed alle capacità professionali della summenzionata dirigente;

VISTO l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale:

- con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

- all'atto di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico;

VISTO il capo V del succitato Regolamento di organizzazione, il quale detta norme relative agli strumenti di programmazione, controllo e coordinamento;

ATTESE le Linee strategiche della XIII legislatura per le attività amministrative delle strutture consiliari di prossima approvazione;

VISTO il Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale, approvato con propria deliberazione n. 122 del 19 aprile 2019, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 311 del 15 luglio 2021, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata anche sulla base degli obiettivi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'allegato A del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale FVG, approvato con propria deliberazione n. 434 del 26 gennaio 2023, nel quale sono contenuti gli interventi annuali assegnati alle strutture organizzative del Consiglio regionale per l'anno 2023;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza del Consiglio regionale, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del suddetto Modello di valutazione;

RILEVATO che nell'ambito del PIAO, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1-quater, del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, sono riportati gli obiettivi di trasparenza, il cui mancato raggiungimento determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di esso si tiene altresì conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

ACQUISITA, con atto prot. 1929/A del 6 luglio 2023, la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali resa, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, dalla dott.ssa Serena Cutrano in data 5 aprile 2022;

RITENUTO pertanto di rinnovare al dott.ssa Serena Cutrano l'incarico in questione a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2028;

SU PROPOSTA del Segretario generale,

all'unanimità

delibera

1. Di rinnovare alla dirigente regionale, dott.ssa Serena Cutrano, l'incarico di Direttore del Servizio amministrativo della Segreteria generale del Consiglio regionale.
2. L'incarico di cui al punto 1 decorre dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2028 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico).
3. Al suddetto incarico si connette la realizzazione degli obiettivi definiti dall'allegato A del PIAO 2023-2025 del Consiglio regionale FVG, approvato con propria deliberazione n. 434 del 26

gennaio 2023, secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza del Consiglio regionale, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del Modello di valutazione delle prestazioni della dirigenza del Consiglio regionale.

4. La dirigente è tenuta, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-quater del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del PIAO, sulla base delle indicazioni della Segreteria generale.
5. Si dà atto che dalle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Serena Cutrano non risultano sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali ai sensi del d.lgs. n. 39/2013.
6. Di trasmettere il presente atto alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione per l'adozione degli atti di competenza connessi all'incarico di cui al punto 1.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca